

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FROSINONE

Regione: Lazio

Sede:

Verbale n. 6 del COLLEGIO SINDACALE del 11/04/2019

In data 11/04/2019 alle ore 10.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MARCO TOMASSETTI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CARLO SMERIGLIO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIUSEPPE SEBASTIANELLI

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Esame corrispondenza
- 3) Esame delle situazioni sospese;
- 4) Relazione Questionario sul Bilancio di esercizio 2016 degli Enti del SSN Regione Lazio – richiesta della Corte dei conti;
- 5) Esame delibere e determine;
- 6) Eventuali e varie;

1) Il collegio procede all'approvazione del verbale della seduta precedente ratificandolo;

2) Il collegio passa poi all'esame della corrispondenza pervenuta.

E' pervenuta al collegio una missiva da parte dello studio legale Tomasso, protocollo nr. 32546 del 1/4/2019, con la quale viene segnalata per conto della FIALS la presunta illegittimità della delibera n.582 del 22/3/2019, relativa all'assegnazione dell'incarico a dirigente in comando di struttura complessa UOC Oncologica del PO di Sora. Secondo quanto sostenuto dal legale, il conferimento di incarico di sostituzione del direttore di una struttura complessa è incompatibile con la posizione di comando per un duplice ordine di considerazioni i) per le condizioni e limiti dell'esercizio dell'istituto di comando, ii) per i requisiti specifici previsti dall'articolo 18 del CCNL 1998/2001 che disciplinerebbe gli incarichi.

Il collegio, per le proprie considerazioni in merito alla vicenda, rimanda all'apposita sezione delle delibere esaminate, in cui è presa in esame quella qui richiamata.

Il Collegio rileva la Nota della Regione Lazio, protocollo 31218 del 27.03.2019, indirizzata all'Azienda e per conoscenza al Collegio, con la quale viene richiesta una relazione in risposta ai rilievi del MEF in merito ai verbali nr. 13 del 30/10/2018 (Mancata approvazione del bilancio d'esercizio) e nr. 14 del 13/11/2018 (mancato accantonamento al fondo rischi ed oneri o al fondo di svalutazione) e gli eventuali atti adottati. Con medesima nota nr. 27229/2019, la Ragioneria del MEF ha richiesto di relazionare circa i provvedimenti adottati in merito ai due predetti verbali, nonché ai verbali del Collegio nr. 5 e 15 del 2018. A tal proposito il Collegio chiede conto all'azienda in merito alla predetta relazione.

Il Collegio riceve copia delle circolari intercompany 2018 prot.nr 22492 del 5/3/2019. Il collegio vista la nota della regione Lazio area risorse economiche e finanziarie, chiede al responsabile della redazione del bilancio se siano stati predisposti i prospetti nel rispetto delle scadenze e le modalità riportate nelle varie circolari emesse dalla regione Lazio.

Si prende in esame la Diffida inviata dal sindacato SNAMI con lettera del 2 aprile 2019. L'organizzazione sindacale torna a rappresentare le proprie critiche in merito al fatto che l'Azienda avrebbe nominato sostituto del direttore del Distretto C, un medico veterinario. La questione era stata oggetto di precedenti comunicazioni, nonché di una prima risposta dell'Azienda, giudicata non risolutiva. Si chiede all'Azienda di voler riferire in merito.

Perviene la nota del 1 aprile 2019 della regione Lazio relativa all'attuazione del DCA 521/2018. L'iniziativa riguarda la valutazione dell'esigibilità delle poste a credito e di sussistenza di quelle a debito. Sono previsti per l'Azienda obblighi che riguardano il completamento del sistema regionale a tal fine attivato. Il collegio ritiene questa problematica di estrema importanza e chiede di essere aggiornato sugli adempimenti assicurati.

Perviene per conoscenza il programma di Audit (ai sensi del DCA 69/2018) stilato dalla regione Lazio per il periodo 2019 – 2021.

Il collegio prende in esame la nota n. 24352 del 8 marzo 2019 dell'Azienda. Viene introdotta una vicenda complessa. La nota informa di una attività istruttoria avviata dall'ANAC (Autorità Anticorruzione), cui la nota è inviata. In estrema sintesi l'istruttoria dell'Anac ha riguardato la legittimità dell'operato dell'Azienda la quale ricorre spesso, per i contenziosi in cui è coinvolta, all'affidamento di servizi legali per la difesa in giudizio. Secondo l'Autorità sarebbero violati principi di trasparenza nella scelta dei legali cui vengono affidati gli incarichi. Tale prassi determinerebbe una stortura, resa evidente dal fatto che sono identificabili legali che hanno ottenuto somme rilevanti per tale loro attività. L'Azienda fa presente di avere fornito all'Autorità una serie di giustificazioni relative al proprio operato. In particolare rappresenta: 1) di avere bandito nel 2014 un avviso per la costituzione di una short list di legali; 2) di avere suddiviso i legali così identificati in tanti "sub albi" creando una specializzazione per temi da affrontare nelle cause; 3) di avere ottenuto condizioni oggettivamente soddisfacenti per quanto riguarda le modalità di determinazione degli importi, con ulteriori abbattimenti dovuti alla serialità delle cause e alla omogeneità della materia del contendere; 4) di avere adottato il principio di rotazione in modo ragionato, evitando di applicarlo per le cause seriali; 5) di avere ottenuto con le soluzioni adottate esiti soddisfacenti, che si misurano sia con il numero di cause vinte che con le spese di giustizia "recuperate" (la nota parla di circa 3,4 milioni recuperati / da recuperare).

In definitiva secondo l'Azienda il proprio operato sarebbe stato legittimo sul piano formale e produttivo circa i risultati ottenuti. L'Azienda inoltre rappresenta che le risorse interne, costituite da due avvocati assunti dall'Ufficio Legale, non siano sufficienti ad affrontare il contenzioso che si genera e che i noti vincoli sulle procedure di assunzione non permettono di allargare il ruolo degli avvocati dipendenti; sotto questo profilo un dato interessante riguarda il fatto che nel biennio 2016 – 2017 352 controversie sono state affidate agli avvocati interni, 500 agli avvocati del libero Foro (la "produttività" degli avvocati interni di circa 90 contenziosi / annui a testa appare soddisfacente e difficilmente migliorabile).

Tutte queste motivazioni non sono comunque state considerate valide e quindi l'Anac ha emesso la Delibera n. 804/2018, con la quale l'operato dell'Azienda è stato considerato non conforme ai principi dettati dall'art. 4 D Lgs 50/2016.

L'Azienda contesta decisamente questa valutazione e scorge profili di eccesso di potere, contraddittorietà, violazione di legge nell'operato dell'Autorità. In particolare l'Azienda richiama la Delibera n. 907/2018 della stessa Autorità, la quale detta linee guida relative all'affidamento dei servizi legali e l'Azienda valuta che il proprio operato sia perfettamente congruente con le linee guida dettate dall'Ente di controllo e vigilanza.

Il collegio ritiene che la materia sia complessa, da un lato occorre considerare i risultati che l'Azienda dichiara di avere ottenuto adottando il modello in uso, dall'altro alcune evidenze (in due casi ci sono professionisti che hanno avuto liquidazioni per oltre 500.000 euro in due anni) inducono a trattare la problematica con assoluta attenzione.

Considerata questa complessità il collegio riconosce che l'Azienda ha portato, come adeguata motivazione delle proprie scelte, elementi oggettivi che hanno la loro validità; il collegio altresì esprime qualche dubbio sulla richiesta dell'Azienda volta ad ottenere la revoca in autotutela della delibera Anac (occorre verificare la natura dell'atto dell'Autorità e la sindacabilità del suo controllo). Si ritiene di approfondire la questione.

Si chiede all'Azienda di voler fornire al collegio una nota di sintesi con l'elenco degli importi liquidati a ciascun avvocato esterno nel biennio 2016 – 2017, con l'indicazione dei contenziosi curati.

Si chiede inoltre che le delibere con le quali vengono affidati i singoli contenziosi siano per quanto possibili complete. In questa ottica esse saranno comprensive di specifiche valutazioni circa gli elementi che hanno condotto alla scelta dell'avvocato, con considerazioni sulle competenze del professionista, i casi precedenti curati (con i relativi esiti) l'importo del contenzioso in trattazione.

In merito al punto 3) il collegio rileva che, contrariamente a quanto richiesto con il precedente verbale n.5 in data 22/3/2019, acquisito al protocollo aziendale n.29807 del 22/3/2019, codesta azienda non ha provveduto ancora ad inviare quanto richiesto. In particolare.

a) Il collegio nel corso del 2018 e nei precedenti ultimi due verbali ha più volte affrontato e valutato il tema degli incarichi di natura libero professionale, disposti dall'Azienda.

Nello specifico il collegio, dovendo procedere agli adempimenti imposti dai propri doveri di vigilanza, ha richiesto una relazione

articolata per cui i cui dettagli si rimanda al verbale n.5 citato.

Si sottolinea ancora una volta che tale relazione riveste per il collegio una particolare importanza in considerazione che la tematica potrebbe rivestire sotto diversi profili. Si invita l'azienda a fornire entro e non oltre la prossima riunione, la richiesta relazione. Diversamente il Collegio provvederà a prendere la propria posizione sul tema in base alle valutazioni eseguite.

b) La vicenda relativa agli approfondimenti sui tre pareri negativi relativi alle delibere 1715, 1791, 1853 tutte del 2017 è stata più volte esaminata dal collegio; da ultimo (riunione del 22 marzo 2019, verbale n. 5) il collegio ha invitato l'Azienda a valutare attentamente l'opportunità di revocare i provvedimenti. Non pervengono novità, il collegio ribadisce le proprie considerazioni. Il collegio precisa inoltre che, a seguito di un mero errore materiale, un passaggio del precedente verbale n. 5 (punto 2 "Il collegio prende atto delle risposte, che esse vengono giudicate ancora sufficienti ed esaustive") non è pienamente comprensibile. Il collegio intende ribadire che le informazioni fatte pervenire NON sono sufficienti ed esaustive, rimangono i pareri non favorevoli.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

Numero: 582 Data: 22/03/2019 Presenza Rilievo: In attesa di chiarimenti

Oggetto: Dott. MO - assenso alla posizione di comando presso questa azienda per il periodo dal 1/4/2019 al 31/3/2020.

Categoria: Personale

Tipologia: Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto

Osservazioni: Con la delibera in esame viene valutata l'istanza acquisita il 28/2/2019 (pro. 20597) da parte della dottoressa MO, per la richiesta di comando presso questa ASL. L'azienda, vista la nota del 15/3/2019 (prot.8812) da parte della AO San Giovanni Addolorata di Roma, con la quale la stessa esprime parere favorevole alla posizione di comando presso questa ASL per la durata di anni uno dal 1/4/2019 al 31/3/2020, ha ritenuto di poter concedere il nulla osta alla concessione del comando nei termini richiesti. Il collegio preliminarmente prende in esame il disposto del richiamato art. 21, il quale al comma 1 recita che "Per comprovate esigenze di servizio la mobilità del dirigente può essere attuata anche attraverso l'istituto del comando tra aziende ed enti del comparto anche di diversa regione ovvero da e verso altre amministrazioni di diverso comparto, che abbiano dato il loro assenso". AL comma 2 dispone che "Il comando è disposto per tempo determinato ed in via eccezionale con il consenso del dirigente alla cui spesa provvede direttamente ed a proprio carico l'azienda o l'amministrazione di destinazione". Lo stesso articolo prevede che la posizione di comando possa altresì avvenire, per finalità di aggiornamento, e per periodo di tempo determinato per un massimo di due anni. Alla luce di quanto sopra esaminato in linea di massima, appare al collegio, che la delibera sia stata correttamente assunta. Ciò che tuttavia non traspare, almeno dal documento esaminato, sono le comprovate esigenze di servizio che sarebbero dovute essere oggetto di valutazione. Il collegio quindi, considerato anche il valore degli oneri economici di cui viene caricato il bilancio dell'azienda, ad integrazione delle valutazioni eseguite, ritiene di chiedere alla stessa, un necessario chiarimento sullo specifico punto.

Numero: 717 Data: 03/04/2019 Presenza Rilievo: Si

Oggetto: Proroga incarico professionale Dott. E. M per esigenze della UOC Chirurgia generale del POS Scolastica Cassino.

Categoria: Personale

Tipologia: Irregolare o reiterato conferimento/proroga di incarichi libero-professionali

Osservazioni: La delibera viene assunta in relazione ad una nota protocollo 32193 del 29.03.2019 del responsabile della Direzione Sanitaria della PO di Cassino che rappresentava all'azienda grave carenza dei Medici di chirurgia generale tale da non garantire l'ordinaria attività assistenziale e l'oggettività difficoltà di predisporre i turni di servizio e chiede di prorogare il contratto alla dottoressa EM (con scadenza 2.4.2019). L'azienda, verificato che lo scorrimento delle graduatorie regionali attive non ha sortito esito favorevole, ha deliberato nelle more delle conclusioni del reclutamento ai sensi della normativa vigente la proroga del contratto di collaborazione con la dott. EM della durata di 2 mesi per 36 ore settimanali. Il collegio a riguardo, seppure non siano sufficientemente specificate le ragioni per cui lo scorrimento delle graduatoria non sortisca esiti favorevoli, considerata la breve durata della proroga di soli 2 mesi, ritiene di non dover al momento formulare alcuna osservazione in tal senso. Tuttavia dall'esame della deliberazione, risulta che l'ammontare del costo da imputare a conto economico è pari ad € 17.280,00. Ammontare che, rispetto alla durata, sembra avere ammontare elevato. Il collegio quindi richiede delucidazioni in merito alla specifica determinazione del predetto importo.

Numero: 740 Data: 09/04/2019 Presenza Rilievo: Si

Oggetto: Provvedimenti economici a favore del dtt. RB

<p>Categoria: Personale</p> <p>Tipologia: Segnalazione di danno erariale</p> <p>Osservazioni: L'azienda con la determina in esame ha ricevuto una richiesta di liquidazione di ferie non godute per 98 gg da parte del dott. RB, per non avere lo stesso potuto usufruire del predetto periodo in ragione dei carichi lavorativi conseguenti la carenza di personale. L'azienda a fronte di una richiesta economica di € 21.911,64 invia al richiedente una proposta conciliativa di 10.000 che la parte accetta. Il collegio rilevato che la causa di tale richiesta - il cumulo delle ferie maturate - così come la procedura di liquidazione non risultano conformi alle disposizioni vigenti in materia di rapporti di lavoro, non ritiene di accordare parere favorevole e, nel caso le somme fossero state già liquidate, richiedere la restituzione della somma.</p>			
Numero:	719	Data:	03/04/2019 Presenza Rilievo: Si
Oggetto:	Proroga incarichi libero professionali a dirigenti medici dott.ssa D.DC e dott.ssa MDA per un periodo di 2 mesi		
Categoria:	Personale		
Tipologia:	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto		
Osservazioni:	Letta la deliberazione il collegio riscontra l'anomalia inerente il costo complessivo registrato come impegno di spesa è pari a 69.120 euro per solo due mesi di prestazione. Il collegio invita l'azienda ad evitare ove possibile proroghe di tali incarichi e chiede la verifica in dettaglio di tali importi ed eventuale atto rettificativo dello stesso qualora sia stato oggetto di erronee annotazioni.		
Numero:	725	Data:	05/04/2019 Presenza Rilievo: Si
Oggetto:	Proroga incarichi libero professionali a dirigente medico dott. FT per un periodo di 3 mesi		
Categoria:	Personale		
Tipologia:	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto		
Osservazioni:	Letta la deliberazione il collegio riscontra l'anomalia inerente il costo complessivo registrato come impegno di spesa è pari a 25.920 euro per solo due mesi di prestazione. Il collegio invita l'azienda ad evitare ove possibile proroghe di tali incarichi e chiede la verifica in dettaglio di tali importi ed eventuale atto rettificativo dello stesso qualora sia stato oggetto di erronee annotazioni.		
Numero:	737	Data:	08/04/2019 Presenza Rilievo: No
Oggetto:	Affidamento a ditte varie di fornitura di test psico diagnostici.		
Osservazioni:	Letta la delibera il collegio non formula alcun rilievo.		

Numero:	664	Data:	29/03/2019	Presenza Rilievo:	Si
Oggetto:	Passaggio orizzontale nella medesima categoria professionale				
Categoria:	Personale				
Tipologia:	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto				
Osservazioni:	<p>Il collegio letta la delibera, pur constatando che il provvedimento non comporta spesa osserva che la variazione del profilo accordato, comporta invece la necessità di assunzione di altra risorsa in un settore di norma carente e ciò, come nel caso esaminato, potrebbe comportare una potenziale spesa per la copertura di un posto vacante che costituisce un maggior onere di spesa.</p> <p>Il collegio invita l'azienda ad evitare passaggi orizzontali al fine di contenere la spesa o di procedere solo nel caso in cui tale procedura non generi oneri economici a carico della spesa aziendale.</p>				
Numero:	743	Data:	10/04/2019	Presenza Rilievo:	No
Oggetto:	Avviso di mobilità nazionale – reclutamento 2 posti di dirigente medico disciplina Chirurgia Generale				
Osservazioni:	<p>L'Azienda ha avviato una procedura di mobilità, sono state acquisite 8 domande, 6 risultano già perfezionate; due candidati dichiarano di essere in possesso del nulla osta all'uscita della struttura di appartenenza, ma non producono i documenti. Con questa delibera si procede ad ammettere i 6 candidati che hanno presentato una documentazione completa; ad ammettere con riserva i restanti due candidati. A condizione che tale possibilità non fosse espressamente vietata dal bando, si esprime parere favorevole.</p>				
Numero:	745	Data:	10/04/2019	Presenza Rilievo:	In attesa di chiarimenti
Oggetto:	Aggiornamento professionale Tecnici sanitari di radiologia Medica (TSRM) – distretto di Sora				
Categoria:	Personale				
Tipologia:	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto				
Osservazioni:	<p>L'atto è relativo ad un corso teorico pratico di screening mammografico per TSRM. E' prevista l'impiego di 39 ore di docenza, costo unitario 60 euro, per complessivi euro 2.340. L'atto non fornisce alcuna indicazione circa i criteri di scelta dei docenti. Si osserva che la delibera appare simile ad una Delibera precedente (n. 2266 del 6 novembre 2018, verbale n. 14 del 13 novembre 2018) relativamente alla quale, anche su indicazione di un esposto pervenuto, il collegio aveva richiesto chiarimenti, poiché poteva palesarsi la possibilità che le ore di consulenza fossero utilizzate anche per coprire esigenze operative. Circa la precedente delibera non sono state inviate le notizie richieste; anche per il presente atto si resta in attesa di informazioni aggiuntive.</p>				
Numero:	751	Data:	10/04/2019	Presenza Rilievo:	In attesa di chiarimenti
Oggetto:	affidamento del servizio integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche in dotazione – proroga annuale del contratto				

Categoria: Questioni contrattuali

Tipologia: Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto

Osservazioni: L'Azienda riferisce che a marzo scade il contratto biennale con il quale era regolamentato il servizio in questione. Il contratto scaturiva da una procedura concorsuale, la quale prevedeva, appunto, un contratto biennale e la possibilità di una proroga annuale. L'Azienda specifica che il servizio rientra tra quelli per i quali è previsto che le singole ASL accedano a gare centralizzate esperite dalla società Consip ovvero da centrali di committenza; la regione Lazio ha quindi indetto nel 2017 una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi di tal genere, la gara non è ancora stata aggiudicata. In queste condizioni l'Azienda procede al rinnovo annuale, secondo quanto affermato compreso nella gara originaria, con facoltà di interrompere precedentemente il rapporto al momento dell'aggiudicazione della gara regionale. Secondo quanto rappresentato la procedura è legittima. Il collegio osserva però che sono pervenute alcune lamentele circa il servizio di manutenzione degli apparati elettromedicali. Su tali segnalazioni erano state richieste maggiori informazioni, si ritiene che tali informazioni siano necessarie anche per valutare il caso in esame e in tal senso si resta in attesa di chiarimenti.

Numero: 759 Data: 10/04/2019 Presenza Rilievo: In attesa di chiarimenti

Oggetto: Consiglio di Stato – Casa di cura S. Anna contro ASL, ricorso in appello. Nomina legale

Categoria: Questioni contrattuali

Tipologia: Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto

Osservazioni: L'Azienda nomina un legale esterno per seguire il contenzioso di cui in oggetto. Coerentemente con quanto espressa in sede di verifica della corrispondenza, relativamente al problema generale della consulenza legale, si chiede che l'atto sia completato con maggiori informazioni circa le motivazioni che conducono alla scelta del legale. In questa ottica si resta in attesa di chiarimenti.

Numero: 765 Data: 10/04/2019 Presenza Rilievo: No

Oggetto: Dottoressa CE – specialista cardiologia – ampliamento orario ai sensi dell'art. 18 del ACN del 2015.

Osservazioni: L'Azienda riferisce che per il completamento delle ore di specialistica ambulatoriale disponibili segue le regole dell'Accordo di riferimento. Procede quindi nel rispetto dell'anzianità di servizio ed assegna il completamento di orario alla dottoressa CE. Non si esprimono osservazioni.

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

Numero: 2653 Data: 19/03/2019 Presenza Rilievo: No

Oggetto: Liquidazione pagamenti supplemento liquidazione fatture emesse da ditte varie;

Osservazioni: La determina riguarda la fornitura di prodotti sanitari diversi, eseguita in relazione agli ordini n. 3.21-3.55 3.134 e

3.18 e la conseguente determina della liquidazione delle spettanze maturate a favore di fornitori diversi; esaminato l'estratto contabile da cui risulta che le ditte interessate dalla liquidazione delle fatture del mese di febbraio 2019 sono 4: DESMEF srl, KALTEK srl, Nova Biomedical srl; Ortho Clinical Diagnostic Italy srl per un totale contabile di € 21.414,06 ed il contenuto della delibera il collegio, a seguito dell'istruttoria dell'atto e dei documenti allegati, conferma la legittimità dello stesso sia nelle forma che nella sostanza.

Numero: 3057 Data: 01/04/2019 Presenza Rilievo: No

Oggetto: Liquidazione fattura relativa a test sierovirologici eseguiti nel IV° trimestre 2018.

Osservazioni: La determina riguarda la fornitura di prestazioni sanitarie da Az. pubblica e la conseguente determina della liquidazione delle spettanze maturate a favore della ASL di Roma 2 (ex Roma B); esaminato l'estratto contabile da cui risulta il partitario dei conti aggiornato alla data del 1/4/2019, dal quale risultano dovuti all'ASL di RM 2 € 27.988,84 portati dalla fattura elettronica n. FE/2019/104 ed il contenuto della delibera il collegio, a seguito dell'istruttoria dell'atto e dei documenti allegati, conferma la legittimità dello stesso sia nelle forma che nella sostanza.

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

riconvocarsi per il giorno 18 aprile 2019.

La seduta viene tolta alle ore 18,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MARCO TOMASSETTI _____

CARLO SMERIGLIO _____

GIUSEPPE SEBASTIANELLI _____